



Padova, 20 Giugno 1867

Un nuovo e prezioso incremento ebbero testè le collezioni già ricche di quest'Orto botanico per un invio di tuberî di Orchidee terrestri e di semi di piante indigene le più rare, raccolti nell'Australia e nella nuova Zelanda e mandati a questo giardino da quel dotto ed infaticabile botanico residente in Melbourne, che è il sig. dott. Cav. Ferdinando Müller. Ma ben più che questi vogliono essere ricordate ed ammirate due Felci arboree viventi in quelle regioni, la *Alsophila australis* R. Br. ed il *Bolantium antarcticum* Presl, mandati pure in dono dallo stesso botanico.

Non andrebbe errato chi sospettasse essere questi probabilmente i due più grandi esemplari di dette Felci che si mostrino oggi ne' giardini europei, mentre lo stipite del *Bolantium* arriva a tre metri e sessanta centimetri d'altezza, sopra una base di centoquaranta centimetri in circonferenza, e quello dell'*Alsophila* arriva a tre metri e settanta centimetri sopra una base di 110 centimetri di circonferenza.

Questo prezioso acquisto dev'essere portato a pubblica conoscenza perchè aggiunge nuovo e singolar pregio alle collezioni dell'Orto di Padova, ed insieme con quella finora unica delle Palme fossili, lo rende uno de' più cospicui, e perchè se ne abbiano pubblici e giusti e vivi ringraziamenti il generoso donatore Cav. Müller e l'ill. prof. Cristoforo Negri, grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano; il quale procurando un tal dono ed agevolandone il salvo arrivo in Padova, fece conoscere come egli sappia far servire l'importante suo grado d'Ispettore Generale dei Consolati italiani al vantaggio della scienza ed al lustro di quella Università, di cui egli fu pure per varii anni segnalato ornamento.